



**Direzione generale
dell'Informazione**

Direzione della Comunicazione

--

Unità Stampa e informazione

**Descrizione dell'unità Stampa e informazione
e
Profilo dell'Esperto Nazionale Distaccato (END)**

I. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'unità Stampa e informazione, che fa parte della direzione della Comunicazione, cura la **comunicazione esterna** della Corte di giustizia dell'Unione europea.

Essa comunica anzitutto e prevalentemente con i **media** della stampa scritta e audiovisivi orientati verso il grande pubblico nei paesi membri (ma anche nei paesi terzi). L'unità Stampa e informazione è in contatto diretto e permanente con un vasto numero di giornalisti, per poter rispondere alle loro domande specifiche.

Inoltre, sono sempre di più i **cittadini** che si interessano al funzionamento dell'istituzione e alle cause che essa tratta. Tali persone, che in genere non possiedono una formazione giuridica, sono anch'esse informate dall'unità Stampa e informazione.

I **professionisti del diritto** (magistrati, avvocati, professori ed esperti del diritto dell'Unione) costituiscono il terzo gruppo con cui l'unità Stampa e informazione intrattiene contatti.

La comunicazione con questi tre gruppi avviene con l'ausilio di diversi strumenti. Le informazioni di attualità sono infatti rese disponibili attraverso:

- i comunicati stampa;
- il calendario multilingue nel quale sono fornite indicazioni sulle udienze, sulle pubblicazioni delle sentenze e delle conclusioni degli avvocati generali previste per le quattro settimane successive;
- la newsletter, che descrive le cause potenzialmente più interessanti per i media, a seconda dei paesi; e
- i social media.

Attualmente sono in servizio presso l'unità 24 agenti.

II. PROFILO DELL'ESPERTO NAZIONALE DISTACCATO

I. PROFILO GENERALE

L'unità Stampa e informazione è organizzata in cellule linguistiche, ciascuna responsabile della comunicazione verso uno o più paesi dell'Unione europea. Attualmente ricerchiamo, in particolare, un esperto nazionale distaccato (END) che assicuri la comunicazione con la Repubblica italiana.

L'END, responsabile della cellula italiana, deve dimostrare grande interesse per i rapporti con i media e per lo sviluppo delle relazioni con gli ambienti professionali e universitari.

Deve realizzare, attivamente e in armonia con la politica globale dell'unità, una strategia di comunicazione giudiziaria consona alle peculiarità dello Stato membro di cui è l'interlocutore. Sarà suo compito prendere iniziative adeguate alle diverse situazioni.

Inoltre, l'END deve:

- nel contesto di conferenze, preparare relazioni illustrative e presentare l'istituzione e la sua giurisprudenza;
- svolgere alcuni compiti redazionali (comunicati stampa, pubblicazioni, newsletter, ecc.);
- collaborare, in base alle esigenze del servizio, allo svolgimento dei compiti delle altre cellule e ai progetti trasversali; e
- avere un'ottima padronanza dell'uso di Internet.

Ben organizzato, dotato di rapidità, capacità di sintesi e immaginazione, affidabile e in grado di lavorare autonomamente, in possesso di un reale senso delle pubbliche relazioni e della comunicazione in ambito giudiziario, attento al rispetto dei termini impartiti, l'END deve inoltre:

- apprezzare il lavoro di squadra;
- dare prova di flessibilità;
- avere un atteggiamento di apertura verso i nuovi media; e
- essere in grado di lavorare efficacemente sotto la pressione determinata dall'attualità.

2. TITOLI o DIPLOMI RICHIESTI

È necessaria una formazione giuridica completa attestata da un diploma universitario (o da un diploma o titolo equivalente). Un'esperienza nel settore della comunicazione giuridica e giudiziaria (o nelle relazioni con i mezzi di comunicazione destinati al grande pubblico) è fortemente auspicabile.

3. CONOSCENZE LINGUISTICHE

L'END, di madrelingua italiana, dovrà, per ragioni di servizio, padroneggiare la lingua francese. È inoltre richiesta una buona conoscenza di un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea.